



Fibromialgia: casi clinici

Milano, 23 Marzo 2017

Dott. Alessandra Voltolini

**SSD Psicologia Clinica –
Dipartimento di Salute Mentale**

Intervento psicologico



***Valutazione
psicologica
per impianto di
Neurostimolazione***

***Terapia
Psicologica***

Gruppi

VALUTAZIONE del paziente

✓ Esame clinico, anamnesi patologica, indagini diagnostiche



✓ Presenza di disturbi psichici (dist. ansia, dist. depressivi, psicosi, abuso sostanze, dist. Personalità..)

✓ Malattia (gestione, vantaggi secondari..)

✓ Relazioni significative, dinamiche familiari e rete sociale

✓ Approccio agli interventi (aderenza, comprensione emotiva e cognitiva, aspettative...)

✓ Cambiamento (vissuti, coping...)

✓ Condizioni attuali (stress)

**Discussione in
èquipe multidisciplinare**



Intervento invasivo / Terapia psicologica

- ✓ **controlli al Servizio di Terapia del Dolore**
- ✓ **colloqui con lo Psicologo**

Caso clinico - 1

Ragazza di 28 anni, vive con i genitori, non lavora

2013 Visita Reumatologica: Diagnosi di Fibromialgia circa 16 tender points positivi

2013 Visita Terapia del Dolore: Sindrome fibromialgica, Algie da diversi anni con dolore continuo in prevalenza a livello cervicale, negli anni iter diagnostico articolato con ipotesi anche di algie somatoformi

2013 Visita Psicologica Ambulatorio Terapia del Dolore: Umore deflesso, Ansia significativa. Assunzione in cura.

2014 Visita Epatologica: Diagnosi di Cirrosi Biliare primitiva

La paziente lamenta nervosismo, demoralizzazione e ansia.

Criticità soggettiva la cefalea e i dolori in tutto il corpo.

Non ha mai effettuato percorso psicologico/psichiatrico

Situazione familiare compromessa, alta conflittualità nella coppia genitoriale. Madre in carico al CPS di zona per depressione

2012 3 eventi significativi:

- 1) lascia il lavoro**
- 2) rottura relazione sentimentale**
- 3) perdita di peso importante (25 Kg)**

Intervento psicologico :

- accettazione della malattia, significato del sintomo**
- relazioni familiari**
- tratti disfunzionali di personalità**

Inizio 2015

Riprende a lavorare

Miglioramento tono dell'umore, diminuzione ansia

Discreto controllo del dolore, soprattutto episodi di cefalea diminuiti per intensità e frequenza

2016

- **Ha un lavoro soddisfacente e Convivenza col fidanzato**
- **Discreto controllo del dolore, con riduzione della terapia farmacologica, e stabilità a livello psicologico**
- **Accettazione adeguata della malattia**
- **Miglioramento delle relazioni con i genitori**
- **Qualità di vita percepita 'discreta'**

Caso clinico 2

Donna di 50 anni, sposata, 2 figlie di 24 e 21 anni, non lavora

2008 Visita reumatologica: Diagnosi di Sindrome Fibromialgica

2013 Visita Servizio Terapia del Dolore: Fibromialgia, sindrome emicranica dall'età di 12 anni, artomialgia, astenia

2013 Prima visita Psicologica

2014 Visita Neurologica: Esame nella norma

2014 Visita Urologica: Diagnosi di Incontinenza urinaria

Luglio 2014: NST cervicale con beneficio immediato e continuativo. Ottimo pain relief

Gennaio 2015 Peggioramento della situazione clinica alla ripresa del lavoro. NST ben percepito. Entra in malattia fino a tutt'oggi

Novembre 2015 Incidente stradale con trauma cranico e riacutizzazione della sintomatologia algica e cervicale - VRS moderata

Novembre 2016 Algie diffuse e cefalea NRS 6/7

Sposata all'età di 20 anni, bidella, famiglia di origine compromessa (padre alcolista, **eventi psicologici traumatici**).

No percorso psicologo precedente.

Riporta sin dai primi colloqui 'stanchezza e rabbia'.

Dal 2016 riferisce di passare 'tutto il giorno a casa sul divano' perché i dolori sono troppo limitanti e invalidanti.

Intervento psicologico

-accettazione della malattia e significato del sintomo

-relazioni familiari

-tratti disfunzionali di personalità

Osservazioni e criticità

1) Focalizzazione sul dolore e la malattia

2) Resistenze ad affrontare tematiche quali relazioni famiglia origine e rapporto di coppia

3) *Benefici secondari ??*

2017

Non lavora, passa la maggior parte del tempo a casa

Dolore scarsamente controllato e percepito 7/10 VAS

Demoralizzazione

Qualità di vita percepita 'pessima'



grazie!